

NOTIZIARIO CITTADINO

DICEMBRE 1954

LA MORTE DEL PROF. CERCCHIO (1° dicembre)

Si è spento, dopo lunga malattia il fondatore della SIST, professor Carlo Cerchio, abitante in strada Val Pattonera 57.

Il prof. Cerchio era una delle più note personalità del mondo stenografico italiano. Era abilitato all'insegnamento dei tre sistemi di Stato Gabelsberger-Noe, Cima e Meschini. Era inoltre presidente e direttore della Scuola meschiniana della Sist.

ARTIGLIERI, GENIERI E VIGILI DEL FUOCO HANNO FESTEGGIATO SANTA BARBARA (4 dicembre)

I pompieri hanno celebrato stamane la festa della loro patrona, Santa Barbara. Una solenne cerimonia si è svolta alle 10.30 alla caserma delle Fontane in corso Regina Margherita 126. Dopo la Messa celebrata alla presenza delle autorità cittadine, il comandante dell'83° Corpo ha consegnato una medaglia al valor civile al vigile Giuseppe Tosco che, insieme alla sua squadra, si prodigò e fu ferito un anno fa, durante il terremoto di Argostoli in Grecia.

È stata letta in seguito una relazione sull'attività svolta dai pompieri nel '54: in un anno essi hanno compiuto 1788 interventi, 1019 dei quali per incendi, 13 per crolli, 36 per allagamenti, 720 per servizi vari. In dotazione dei Vigili del fuoco vi sono attualmente 6 mila tubazioni antincendio, una autopompa a 50 atmosfere, 4 moto-pompe, autocarri, mezzi anfibi. La manifestazione si è conclusa con una sfilata degli automezzi prima davanti alle autorità poi nelle vie cittadine.

Santa Barbara, patrona anche delle Armi di Artiglieria e del Genio, è stata festeggiata in tutte le caserme di Torino. Alle scuole di Applicazione e d'Arma, alle caserme « Morelli di Popolo » e « Lamarmorà », presso la direzione di Artiglieria e dell'Arsenale dell'Esercito sono stati officiati numerosi religiosi. Una cerimonia in onore della Santa è avvenuta anche al cantiere di Moncalieri dell'Azienda Elettrica Municipale, dove il cardinale Fossati ha celebrato una Messa.

IL 28° CONVEGNO NAZIONALE DELLA ZOOTECNIA (12-14 dicembre)

Si sono inaugurati a Palazzo Madama i lavori del 28° Convegno sociale della Società italiana per il progresso della zootecnia. All'ordine del giorno i problemi tecnico-economici ed organizzativi della fecondazione artificiale in Italia. Ed è appunto per l'importanza e l'attualità dei problemi stessi che al Convegno sono intervenuti 350 congressisti: studiosi, specialisti e tecnici delle discipline zootecniche ed agrarie.

Hanno nella mattinata parlato agli intervenuti, nella vasta sala del palazzo settecentesco di piazza Castello, il Sindaco, che ha portato il cordiale saluto della città che vanta, fra le sue istituzioni scientifiche e tecniche, l'Istituto zooprofilattico, l'Istituto zootecnico e caseario, il Centro di fecondazione artificiale e l'Osservatorio di genetica animale; il prof. Possagno, ispettore generale del ministero Agricoltura, il quale ha, fra l'altro, posto l'accento sulla fecondazione artificiale nel miglioramento zootecnico delle plaghe a piccola proprietà coltivatrice; il sen. Tessitori, alto commissario dell'Igiene e Sanità, il quale ha augurato al Congresso i migliori risultati felici, tali cioè da rispondere alle esigenze applicative del metodo di fecondazione artificiale, nel triplice scopo di natura zootecnica (miglioramento della razza), sanitaria (lotta contro la sterilità, che reca annualmente danni per oltre un miliardo di lire) e sociale (miglioramento zootecnico e, quindi, economico delle aziende agricole ad economia familiare).

La prolusione inaugurale, oratore il prof. Bonadonna — direttore dell'Istituto Pallanzani di Milano — ha posto in rilievo le benemerite degli istituti sperimentali di zootecnia e zooprofilassi del Piemonte e del Paese. Anzitutto di quelli del Piemonte e dei suoi dirigenti — professori Altara, Serra, Vezzani e Dassat — in quanto essi vantano una innegabile priorità nel settore indagativo e applicativo del metodo.

Nel pomeriggio alla prima seduta scientifica, a Palazzo Madama, i professori Roetti e Sgabardi hanno intrattenuto l'uditorio sui rilievi statistici e sulla diffusione della fecondazione artificiale in Italia.

Il giorno 14 nel pomeriggio hanno parlato altri oratori su argomenti di non minore interesse, inquadranti la fecondazione artificiale nei suoi aspetti sanitari zootecnici e organizzativi. A tarda sera la chiusura del Convegno.

L'ANNIVERSARIO DEL "MADRINATO DELLA LUCE" (12 dicembre)

Oggi, vigilia di Santa Lucia, si è celebrato il quinto anniversario della fondazione del « Madrinato della Luce » all'Istituto dei ciechi in via Nizza 151. Sono intervenute personalità cittadine ed un folto stuolo di invitati. La presidente del « Madrinato » ha letto ai ciechi ospiti dell'Istituto un telegramma inviato dal Papa e una lettera del cardinale Fossati. Al termine della cerimonia si sono svolti saggi al pianoforte e di recitazione.